

LIBRETTO DA STAMPARE

Sant'Eustachio

Vita, preghiera e novena

Festa: 20 settembre

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

Sant'Eustachio

Martire romano del II secolo secondo la tradizione, convertito dall'apparizione di Cristo tra le corna di un cervo.

Festa	20 settembre
Epoca	II wiek
Patrono di	cacciatori

In questo libretto

La vita

Preghiera a sant'Eustachio per le famiglie nella prova

Novena a sant'Eustachio

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

Sant'Eustachio

Sant'Eustachio, chiamato Eustazio nei testi greci, è un martire che la tradizione fa morire a Roma verso il 118, sotto l'imperatore Adriano, insieme alla moglie e ai due figli. La sua storia, quella di un generale romano convertito dall'apparizione di Cristo tra le corna di un cervo, fu uno dei racconti più popolari del Medioevo. Gli storici dubitano fortemente della sua esistenza, e la sua festa del 20 settembre è stata tolta dal calendario romano generale nel 1969; resta però il titolare di numerose chiese, tra cui la basilica di Sant'Eustachio a Roma e la chiesa di Saint-Eustache a Parigi.

Chi è sant'Eustachio?

Tutto ciò che sappiamo di sant'Eustachio viene da un unico racconto, una Vita e Passione scritta in greco, probabilmente in Oriente, e citata verso il 730 da san Giovanni Damasceno come un testo già antico. Tutte le versioni della sua leggenda derivano da qui. Nessun documento più antico o più sicuro ne attesta l'esistenza, e il suo culto compare solo nel VII secolo. Il grande agiografo bollandista Hippolyte Delehaye credeva poco alla sua storicità. Quella che presentiamo qui è dunque una leggenda, non una biografia.



Sant'Eustachio e il cervo, icona cretese del XVII secolo.

Date principali intorno a sant'Eustachio

- **Inizio del II secolo**: Secondo la tradizione, conversione di Placido sotto Traiano, poi martirio sotto Adriano, verso il 118.
- **VII secolo**: Prime testimonianze del culto, in particolare nelle chiese rupestri della Cappadocia.
- **Verso il 730**: Giovanni Damasceno cita la Vita e Passione greca.
- **Fine dell'VIII secolo**: Una diaconia romana porta il suo nome, al tempo di papa Leone III.
- **IX secolo**: Traduzione latina del racconto, che si diffonde in Occidente.
- **Inizio del XII secolo**: Reliquie ritenute sue giungono all'abbazia di Saint-Denis.
- **Tra il 1216 e il 1223**: Una parrocchia parigina del quartiere delle Halles viene posta sotto il suo titolo.

- **1969**: La sua festa viene tolta dal calendario romano generale, a causa delle gravi difficoltà storiche che presenta.

La leggenda del cervo

Secondo il racconto, Placido è un generale dell'imperatore Traiano, pagano ma giusto e caritatevole. Un giorno, durante una caccia, insegue un cervo più grande e più bello degli altri. Quando lo raggiunge, vede brillare una croce tra le sue corna, e il cervo gli parla nel nome di Cristo: è venuto sotto quella forma per salvarlo. Placido si converte con la moglie e i due figli. Battezzato quella notte stessa, prende il nome di Eustazio, che significa «costante»; la moglie diventa Teopista, e i figli Agapito e Teopisto.

Questo episodio ha avuto un'enorme fortuna. Lo si ritrova più tardi nella vita di san Meinulfo, poi, nel XV secolo, in quella di sant'Uberto, che soppianterà Eustachio come patrono dei cacciatori, soprattutto nell'Europa centrale.

Un nuovo Giobbe

Il seguito del racconto mette duramente alla prova il convertito. Eustazio perde i suoi beni e parte in esilio con i suoi. La moglie gli viene rapita dal capitano di una nave; i due figli, mentre attraversano un fiume, vengono portati via uno da un leone, l'altro da un lupo. Li crede morti, ma sono salvati e cresciuti, senza saperlo, nello stesso villaggio. Anni dopo, richiamato da Traiano per difendere l'impero, Eustazio ritrova i figli tra i suoi soldati, poi la moglie. Sotto Adriano, la famiglia rifiuta di sacrificare agli idoli. Risparmiati da un leone che si accovaccia ai loro piedi, muoiono rinchiusi in un toro di bronzo arroventato.

Gli storici vedono in questo racconto un romanzo edificante, che riprende motivi del romanzo greco antico e della fiaba dell'«uomo provato dal destino». Prende in prestito elementi dalla conversione di san Paolo e dalla storia di Giobbe per proporre un modello di fede, di obbedienza e di pazienza nella prova.

Un culto immenso

Nato con ogni probabilità in Oriente, il culto di sant'Eustachio raggiunge Costantinopoli, dove è festeggiato il 20 settembre, poi Roma, la Francia e l'Inghilterra. La sua leggenda ispira nel Medioevo una moltitudine di racconti in versi e in prosa. È annoverato tra i quattordici santi ausiliatori, che si invocavano per ottenere un aiuto rapido. Lo si rappresenta in veste di soldato, accanto a un cervo che porta la croce.



La chiesa di Saint-Eustache, nel quartiere delle Halles a Parigi.

Che cosa ci insegna sant'Eustachio?

Nel 1969 la Chiesa cattolica ha tolto sant'Eustachio dal calendario romano generale, tra i santi la cui storia presenta gravi difficoltà. Questa scelta non toglie nulla a ciò che il suo racconto ha trasmesso per secoli: la fiducia in Dio

nel cuore delle perdite, la fedeltà di una famiglia unita nella prova, e la certezza che Cristo cerca l'uomo anche nelle sue occupazioni di ogni giorno. Le Chiese ortodosse continuano a festeggiarlo il 20 settembre.

Per pregarlo, scopri la preghiera a sant'Eustachio e la novena a sant'Eustachio, dall'11 al 19 settembre.



La Visione di sant'Eustachio di Pisanello (National Gallery, Londra).

Dove pregare sant'Eustachio?

- **Roma**: la basilica di Sant'Eustachio, nel rione che porta il suo nome vicino al Pantheon, erede dell'antica diaconia a lui dedicata.
- **Parigi**: la chiesa di Saint-Eustache, alle Halles, posta sotto il suo titolo all'inizio del XIII secolo dopo l'arrivo di reliquie provenienti da Saint-Denis.

Scopri anche

- Sant'Uberto, al quale passò la leggenda del cervo e che divenne il patrono dei cacciatori.
- San Cristoforo, altro santo ausiliatore molto popolare, la cui storia appartiene soprattutto alla leggenda.
- San Paolo, la cui conversione fa da modello a quella di Placido.
- San Giovanni Damasceno, il primo autore noto a citare la sua Passione.
- San Maurizio d'Agauno, altro ufficiale romano martire venerato in tutto l'Occidente.

PREGARE

Preghiera a sant'Eustachio per le famiglie nella prova

Nessuna antica preghiera a sant'Eustachio si è imposta come testo di riferimento, anche se fu a lungo invocato tra i quattordici santi ausiliatori. Ecco una preghiera ispirata alla sua leggenda: la conversione di Placido, la prova e la fedeltà di una famiglia.

Preghiera a sant'Eustachio

Sant'Eustachio, la tradizione racconta che Cristo ti ha cercato nel mezzo di una caccia, e che tu hai riconosciuto la sua voce. Insegna anche a me ad ascoltarlo, nel cuore delle mie occupazioni di ogni giorno.

Tu che, si dice, hai perso tutto, i tuoi beni, tua moglie e i tuoi figli, senza perdere la fede, sostieni chi attraversa la rovina, l'esilio o la separazione dai propri cari.

Tu che hai ritrovato i tuoi dopo anni di prova, ti affido le famiglie divise, i figli separati dai genitori e quanti attendono un ritorno, insieme alla mia intenzione: (nominarla in silenzio).

Ottienimi la costanza che il tuo nome significa, e la fedeltà fino alla fine. Amen.

Quando pregare sant'Eustachio?

Sant'Eustachio era festeggiato il 20 settembre, a Roma come presso i Greci. Questa festa è stata tolta dal calendario romano generale nel 1969, ma resta celebrata dalle Chiese ortodosse e nelle chiese che portano il suo nome. Per un tempo di preghiera più lungo puoi seguire la novena a sant'Eustachio e scoprire la storia e la leggenda di sant'Eustachio.

NOVENA

Novena a sant'Eustachio

Questa novena si ispira alla leggenda di sant'Eustachio così come è stata raccontata per secoli in Oriente e in Occidente. La sua festa era tradizionalmente celebrata il 20 settembre; per concluderla alla vigilia di quel giorno, iniziala l'11 settembre. Poiché la sua festa non figura più nel calendario romano generale, puoi pregarla anche in qualsiasi momento, soprattutto in un periodo di perdita o di prova familiare.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la breve meditazione, poi recita la preghiera del giorno, seguita da un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto ogni giorno ti aiuta a tradurre la preghiera in un atto concreto.

Puoi aprire ogni giornata con questa preghiera: *Signore Gesù, tu hai cercato Placido nella foresta e hai fatto di lui Eustachio, l'uomo costante. Cerca anche me, là dove sono, e custodiscimi fedele nella gioia come nella prova. Amen.*

Se dimentichi un giorno, riprendi semplicemente da dove ti eri fermato. L'importante non è un'esecuzione perfetta, ma nove giorni di fiducia e di perseveranza, nello spirito di colui il cui nome significa «costante».

Giorno 1: Un uomo giusto prima di conoscere Cristo

La leggenda presenta Placido come un generale pagano già giusto e generoso verso i poveri. Dio non aspetta che siamo perfetti: viene incontro al bene che è già in noi e lo conduce più lontano.

Preghiera: Signore, grazie per tutto il bene che hai messo nel mio cuore, anche prima che ti conoscessi davvero. Portalo a pienezza.

Gesto del giorno: Fare un gesto discreto di generosità verso una persona nel bisogno.

Giorno 2: Cristo nella foresta

Cristo apparve a Placido in piena caccia, nel mezzo di un'attività ordinaria. Il Signore può farsi conoscere nel nostro lavoro, nel nostro tempo libero e nelle nostre abitudini più familiari, se accettiamo di fermarci e di guardare.

Preghiera: Signore, apri i miei occhi perché io ti riconosca nei momenti ordinari della mia giornata.

Gesto del giorno: Fare una passeggiata in silenzio nella natura e ringraziare Dio per il creato.

Giorno 3: La croce tra le corna del cervo

Il segno che fermò Placido fu una croce luminosa. La croce non è soltanto un simbolo di sofferenza: è il segno di un amore che arriva fino in fondo e che ci chiama per nome.

Preghiera: Signore Gesù, tu hai redento il mondo con la tua santa croce. La tua croce sia la mia luce e la mia forza.

Gesto del giorno: Fare il segno della croce lentamente e con attenzione, al mattino e alla sera.

Giorno 4: Una famiglia convertita insieme

Placido non tenne la fede per sé: la moglie e i due figli furono battezzati con lui quella stessa notte. La fede cresce quando la si condivide in casa, con parole semplici e una preghiera comune.

Preghiera: Signore, benedici la mia famiglia. Facci crescere insieme nella fede e sostenerci a vicenda lungo il cammino.

Gesto del giorno: Pregare con un familiare, anche brevemente, oppure pregare per ciascuno chiamandolo per nome.

Giorno 5: Costante

Al battesimo Placido ricevette il nome di Eustazio, che significa «costante». La costanza non è ostinazione. È la decisione serena di continuare a fidarsi di Dio giorno dopo giorno, anche quando i sentimenti cambiano.

Preghiera: Signore, donami un cuore costante, che non si arrenda alla prima difficoltà.

Gesto del giorno: Mantenere un piccolo impegno trascurato da tempo.



La Visione di sant'Eustachio di Pisanello (National Gallery, Londra).

Giorno 6: Perdere tutto

Come Giobbe, Eustachio perse i suoi beni e il suo rango, e partì in esilio. Molti conoscono oggi perdite simili: la disoccupazione, la rovina, la partenza forzata dalla propria terra. La leggenda ci dice che Dio non abbandona chi non ha più nulla.

Preghiera: Signore, sii la forza di chi ha perso il lavoro, la casa o il proprio paese.

Gesto del giorno: Sostenere un'associazione che aiuta i rifugiati o le persone in povertà.

Giorno 7: Separati da chi si ama

La moglie di Eustachio gli fu rapita, e i due figli furono portati via da bestie feroci. Li credette perduti per sempre. La separazione è una delle ferite più profonde, e Cristo stesso ha conosciuto il dolore dell'abbandono.

Preghiera: Signore, consola le famiglie separate dalla distanza, dai conflitti, dal carcere o dalla guerra.

Gesto del giorno: Telefonare o scrivere a una persona con cui si è perso il contatto.

Giorno 8: La gioia di ritrovarsi

Anni dopo, Eustachio ritrovò i figli tra i suoi soldati, poi la moglie. La leggenda celebra la gioia del ritrovarsi come un anticipo del grande raduno che Dio prepara per i suoi figli.

Preghiera: Signore, guarisci ciò che è diviso nella mia famiglia, e donaci la grazia della riconciliazione.

Gesto del giorno: Fare un primo passo di riconciliazione con una persona vicina.

Giorno 9: Fedeli fino alla fine

Riunita, la famiglia rifiutò di rinnegare Cristo e, secondo la tradizione, morì insieme nel martirio. La loro fedeltà ci ricorda che la nostra patria definitiva è in Dio, là dove niente e nessuno potrà separarci dal suo amore.

Preghiera: Signore, rimetto nelle tue mani l'intenzione di questa novena. Per la preghiera di sant'Eustachio e della sua famiglia, custodiscimi fedele fino alla fine. Amen.

Gesto del giorno: Pregare per i cristiani perseguitati oggi.

Preghiera conclusiva

Sant'Eustachio, al termine di questi nove giorni ti affido l'intenzione che ho portato nel cuore. Tu che Cristo ha trovato nella foresta, aiutami a riconoscerlo sul mio cammino. Tu che hai perso tutto e tutto hai ritrovato in Dio, sostieni quanti sono nella prova e riunisci le famiglie disperse. Ottienici una fede costante e una pace duratura. Amen.

Per approfondire: la storia e la leggenda di sant'Eustachio e la preghiera a sant'Eustachio.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Cretan School, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Sant'Eustachio e il cervo, icona cretese del XVII secolo.: Immagine: Cretan School, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La chiesa di Saint-Eustache, nel quartiere delle Halles a Parigi.: Immagine: Pline, CC BY-SA 3.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La Visione di sant'Eustachio di Pisanello (National Gallery, Londra).: Immagine: Pisanello, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com